



Prontuario statistico della Svizzera 2006



Office fédéral de la statistique
Bundesamt für Statistik
Ufficio federale di statistica
Uffizi federal da statistica
Swiss Federal Statistical Office



Ufficio federale di statistica
Espace de l'Europe 10, CH-2010 Neuchâtel

Informazioni:

Telefono 032/713 60 11
Telefax 032/713 60 12

Ordinazione delle pubblicazioni:

Telefono 032/713 60 60
Telefax 032/713 60 61

Internet: <http://www.statistica.admin.ch>

Spiegazioni dei segni:

Un trattino (–) al posto di un numero significa che non risulta nulla (zero assoluto).

Uno zero (0 oppure = 0,0 ecc.) al posto di un numero rappresenta un valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata (ma superiore allo zero assoluto).

Tre punti (...) al posto di un numero significa che questo non è disponibile oppure che è stato tralasciato per altre ragioni.

Le sigle cantonali contenute in singoli grafici o tabelle sono spiegate nella tabella a pagina 4.

Editore:

Ufficio federale di statistica
Sezione diffusione e pubblicazioni
Aprile 2006. Appare in lingua italiana,
francese, tedesca, romancia e inglese.

Concezione e redazione:

Bernhard Morgenthaler

Grafici:

Sylviane Pochon-Risse, Zsuzsanna Regli

Ricerca e organizzazione:

Verena Hirsch, Elisabeth Willen

Traduzione:

Dal tedesco da parte dei Servizi linguistici dell'UST

Layout:

Valérie Béguelin

Foto di copertina:

© XL Digitale Fotos

Numero di ordinazione:

023-0600

ISBN:

3-303-00326-2

Indice

Geografia	2
Ambiente	3
Popolazione	4
Lavoro	8
Salari e prezzi	9
Prodotto interno, bilancia dei pagamenti	10
Redditi dei Cantoni	11
Struttura aziendale e settoriale	12
Industria e commercio estero	13
Agricoltura	14
Energia	15
La Svizzera e l'Europa	16
Turismo	18
Trasporti	19
Costruzioni e abitazioni	20
Consumo privato	21
Finanze pubbliche	22
Banche e assicurazioni	23
Sicurezza sociale	24
Media	25
Salute	26
Formazione e scienza	28
Politica	30
Criminalità	32
La Svizzera e i Cantoni	33

Buon viaggio!

Questo praticissimo Prontuario statistico, ovunque rapidamente consultabile quale «razione di soccorso», contiene una selezione delle numerosissime informazioni statistiche messe a vostra disposizione attraverso i diversi canali informativi dell'UST.

Per chi vuole approfondire alcuni temi può avvalersi con successo del nuovo «Annuario statistico della Svizzera», completamente rielaborato e comprendente, ora, interi capitoli dedicati ad argomenti quali le disparità nazionali e internazionali come pure lo sviluppo sostenibile. I dati sono strutturati in oltre 20 settori tematici, che vanno dalla popolazione ai prezzi, dalla formazione alla qualità della vita. Un'altra novità è costituita dal fatto che, ora, informazioni statistiche rilevanti sono disponibili anche in **italiano e inglese**. Il **DVD** allegato all'Annuario statistico racchiude l'intero contenuto del volume cartaceo più numerose tabelle con dati regionali, **l'Atlante statistico** con la sua molteplicità di **carte tematiche** e numerosi altri contributi, come ad esempio la rappresentazione dettagliata del paesaggio scolastico nazionale.

Per chi, infine, è alla continua ricerca delle informazioni più recenti, può trovarle online nel portale «Statistica svizzera» all'indirizzo www.statistica.admin.ch. Gestito dall'Ufficio federale di statistica (UST), il portale offre un felice accesso al passo con i tempi a una mole di informazioni statistiche sui settori principali della vita – strutturate tematicamente in maniera analoga all'Annuario statistico.

Auguro a tutti un avvincente viaggio con i nostri molteplici mezzi d'informazione attraverso il paesaggio statistico della Svizzera.

Dott. essa Adelheid Bürgi-Schmelz, Direttrice dell'Ufficio federale di statistica (UST)

Ulteriori fonti d'informazione:

- Comunicati stampa sotto forma di newsletter: è possibile ricevere regolarmente al proprio indirizzo di posta elettronica la versione originale dei comunicati stampa dell'UST sotto forma di newsletter diretta, gratuita e sempre puntuale! (Iscrizione: www.news-stat.admin.ch). Attraverso lo stesso canale potete ottenere inoltre l'elenco delle pubblicazioni più recenti dell'Ufficio o comunicati particolari su determinati settori (newsletter tematiche).
- Per domande specifiche potete contattare il centro informazioni per la statistica al numero telefonico 032 713 60 11 oppure via e-mail: info@bfs.admin.ch.

Dati climatici, 2005

Stazione	Temperatura media annua		Quantità media annua di precipitazioni		Durata media annua di insolazione	
	°C	sc. ¹	mm	indice ²	h	indice ²
Lugano (273 m s/m)	12,6	1,0	952	62	2240	111
Basilea-Binningen (316)	10,4	0,8	706	91	1704	107
Ginevra-Cointrin (420)	10,7	0,9	746	77	2097	124
Neuchâtel (485)	10,0	0,7	729	78	1845	119
Sion (482)	9,8	0,6	500	84	2217	111
Zurigo-SMA (556)	9,2	0,7	1042	96	1765	119
Bern-Liebefeld (565)	8,8	0,6	859	84	1883	115
San Gallo (779)	8,1	0,7	1217	97	1658	119
Davos-Dorf (1590)	3,0	0,2	923	85	1770	105

Principali laghi	Superficie ³ km ²	di cui % in Svizzera
Lago di Costanza	541	32,0
Lago di Neuchâtel	217	100,0
Lago Maggiore	212	19,9

Principali fiumi	Lunghezza km	Portata d'acqua ⁵ in m ³ /s
Aar	295	560
Rodano ⁴	264	342
Reuss	159	140

Utilizzazione del suolo ⁶	km ²	%
Boschi	12 716	30,8
Superficie agricola utile	9 873	23,9
Economia alpestre	5 378	13,0
Superfici d'insediamento	2 791	6,8
Laghi e corsi d'acqua	1 740	4,2
Altre superfici improd.	8 787	21,3
Superficie complessiva	41 285	100,0

Principali montagne	Cantone	Altezza m
Punta Dufour (Monte Rosa)	VS	4 634
Dom (Mischabel)	VS	4 545
Weisshorn	VS	4 506
Cervino	VS	4 478

Confini con i Paesi vicini ⁷	km
Italia	734,2
Francia	571,8
Germania	345,7
Austria	165,1
Liechtenstein	41,1

Coordinate

N 47°48'	lat. Nord a Oberbargen SH
E 10°30'	long. Est sul Piz Chavalatsch GR
S 45°49'	lat. Nord a Chiasso TI
W 5°57'	long. Est a Chancy GE

Espansione delle aree d'insediamento

Secondo la statistica della superficie, dall'inizio degli anni Ottanta la superficie degli insediamenti è aumentata di circa il 13%, principalmente a scapito della superficie agricola utile. Ciò significa che per la costruzione viene utilizzato circa un metro quadrato di terreno agricolo al secondo. Le aree d'insediamento sono costituite per una metà dall'area residenziale, per un terzo dalla superficie del traffico e il resto è suddiviso tra aree industriali, zone verdi e di riposo nonché discariche e altro. E' pure aumentata la superficie forestale, prevalentemente nelle regioni periferiche (incespugliamento di pascoli alpini periferici).

¹ Scarto rispetto alla media pluriennale in °C

² 100 = media pluriennale

³ Superficie dei laghi senza le isole

⁴ Lunghezza fino al confine svizzero

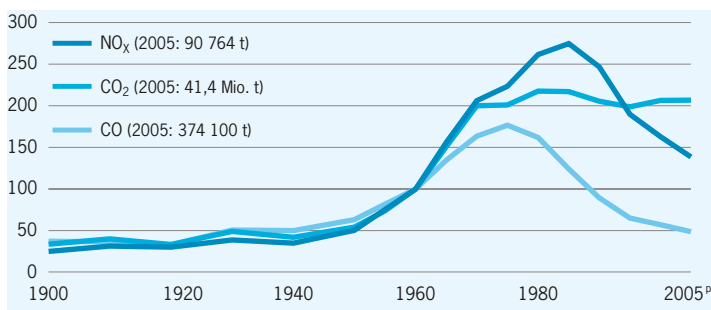
⁵ Media pluriennale, stato 2004

⁶ Statistica della superficie 1992/97

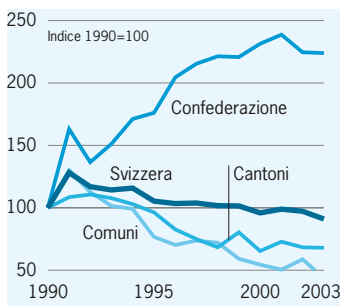
⁷ Escluse le enclavi

Fonti: MeteoSvizzera, UFAM, UST, swisstopo

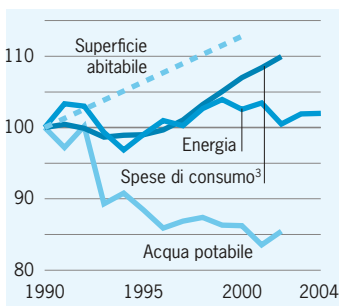
Emissioni¹ (Indice 1960=100)



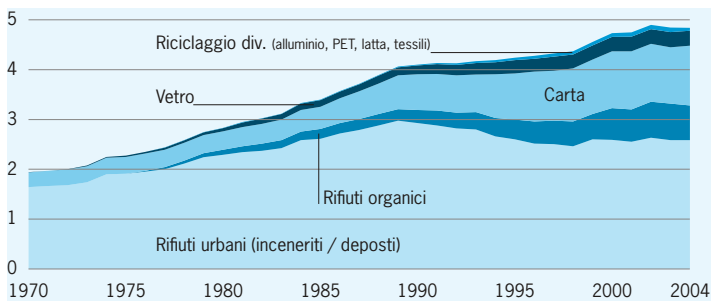
Spese per l'ambiente²



Consumo (indice 1990=100)



Rifiuti urbani (in mio. t)



¹ Fattori di emissione del traffico corretti dal 1990

² Spese pubbliche nette, ai prezzi correnti

³ Delle economie domestiche a prezzi costanti, pro capite

^P Valori provvisori

Fonte: UFAM, UST, UFE

Popolazione

Popolazione nei Cantoni e nelle Città (in migliaia, alla fine dell'anno)

Cantoni	1980	1990	2000	2004	Stranieri in % 2004
Zurigo (ZH)	1 120,8	1 150,5	1 211,6	1 261,8	22,2
Berna (BE)	911,0	945,6	943,7	955,4	12,4
Lucerna (LU)	294,4	319,5	347,2	354,7	15,4
Uri (UR)	33,5	33,7	35,2	35,1	8,4
Svitto (SZ)	96,6	110,5	130,2	136,0	16,2
Obvaldo (OW)	25,7	28,8	32,4	33,2	11,2
Nidvaldo (NW)	28,3	32,6	38,0	39,5	9,5
Glarona (GL)	36,1	37,6	38,5	38,3	20,3
Zugo (ZG)	75,7	84,9	99,4	105,2	20,3
Friburgo (FR)	184,5	207,8	236,3	250,4	15,3
Soletta (SO)	216,6	226,7	244,0	247,4	17,8
Basilea Città (BS)	203,6	191,8	187,7	186,8	29,3
Basilea Campagna (BL)	219,0	230,1	260,0	265,3	17,7
Sciaffusa (SH)	69,0	71,7	73,3	73,8	20,7
Appenzello Esterno (AR)	47,2	51,5	53,5	52,8	13,2
Appenzello Interno (AI)	12,8	13,6	15,0	15,0	9,7
San Gallo (SG)	389,0	420,3	449,4	458,8	20,4
Grigioni (GR)	161,3	170,4	186,7	187,8	14,0
Argovia (AG)	450,8	496,3	544,3	565,1	19,9
Turgovia (TG)	182,7	205,9	227,3	233,0	19,5
Ticino (TI)	265,6	286,7	310,2	319,9	25,0
Vaud (VD)	522,3	583,6	620,3	647,4	28,3
Vallese (VS)	217,8	248,3	276,2	288,0	17,6
Neuchâtel (NE)	157,1	160,6	165,7	167,9	22,9
Ginevra (GE)	349,6	376,0	408,8	427,4	37,8
Giura (JU)	64,3	65,7	68,8	69,1	11,9
Svizzera	6 335,2	6 750,7	7 204,1	7 415,1	20,6

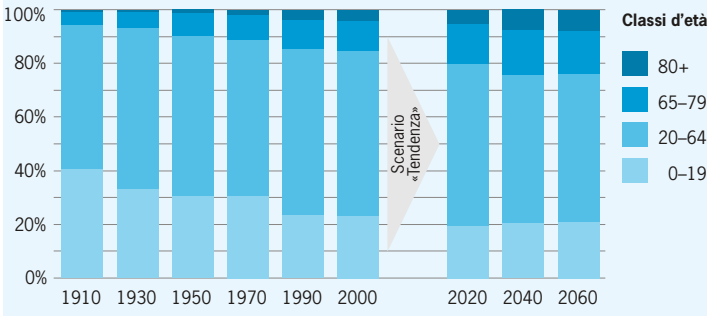
Città principali

Zurigo	370,1	341,3	337,9	345,2	29,6
Basilea	181,9	171,0	166,0	165,0	31,1
Ginevra	156,6	167,2	175,0	178,5	43,4
Berna	146,8	134,6	122,5	122,3	22,8
Losanna	126,3	123,2	114,9	117,4	37,9

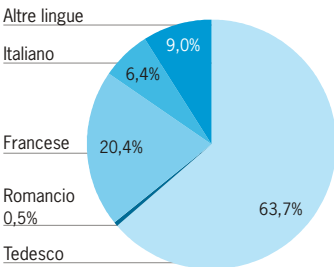
Una società che invecchia

Oggigiorno, gli anziani sono molto più numerosi di 50 anni fa. Dal 1950, il numero di persone di oltre 64 anni è più che raddoppiato e quello degli ultraottantenni è addirittura più che quadruplicato. Il numero di giovani di meno di 20 anni è invece aumentato in misura molto più modesta e sta diminuendo dall'inizio degli anni Settanta. L'invecchiamento della società è dovuto al prolungamento della speranza di vita (pag. 26) e al calo delle nascite (pag. 6). Come emerge dagli scenari demografici dell'UST, questo processo proseguirà anche nei prossimi decenni. Questo potrebbe creare gravi difficoltà, soprattutto nel campo della sicurezza sociale.

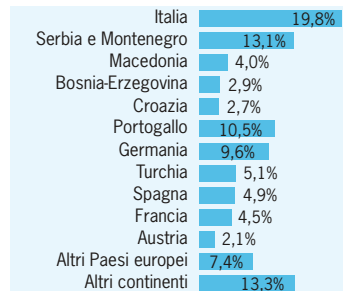
Struttura della popolazione secondo l'età



Lingue, 2000¹



Paesi d'origine degli stranieri, 2004²



Stranieri: molti nati in Svizzera, ma non naturalizzati

La quota di stranieri si aggira sul 20,6%². Se però si contassero solo coloro che soggiornano in Svizzera per un periodo limitato, questa quota scenderebbe a poco meno del 7%. Più della metà degli abitanti senza passaporto svizzero vive infatti qui da più di 15 anni o è nato qui. Il tasso di naturalizzazioni del 2,4% (2004: 35'700 persone) indica che vi è ancora un grande ritardo in materia d'integrazione.

La popolazione straniera è giovane: il rapporto tra le persone in pensione e quelle in età attiva è di 9 a 100 (contro 30 a 100 per gli svizzeri). Lo conferma anche il fatto che il 26,5% dei bambini nati in Svizzera nel 2004 è di nazionalità straniera. Nel 2004 il numero dei nuovi immigrati ha subito un aumento del 2% rispetto all'anno precedente. Sempre nel 2004 58% degli immigrati è composta da cittadini dell'UE e dell'AELS. I saldi migratori dei cittadini italiani e spagnoli sono rimasti negativi: il numero di rientri nei Paesi d'origine supera infatti quello degli arrivi in Svizzera.

¹ Popolazione per lingua principale (censimento).

² Popolazione residente permanente straniera: 1 524 663 persone. Esclusi i dimoranti temporanei (59 359) e i richiedenti l'asilo (55 103; incluse le persone ammesse provvisoriamente).

Popolazione

Nati vivi 2004

Totale	73 082
Maschi per 100 femmine	104,5
Quota di figli nati da persone non coniugate (%)	13,3
Parti plurigemini	1 170
Parti gemellari	1 154
Numero di figli per 100 donne ¹	142

Decessi, 2004

Totale	60 180
Età:	
0–19 anni	621
20–39 anni	1 262
40–64 anni	8 273
65–79 anni	16 288
≥80 anni	33 736

Migrazioni internazionali, 2004

Persone immigrate	120 188
di cui stranieri	100 834
Persone emigrate	79 726
di cui stranieri	52 950
Saldo migratorio	40 462
Svizzeri	-7 422
Stranieri	47 884

Migrazioni interne, 2004²

Totale arrivi e partenze	410 582
--------------------------	---------

Matrimoni, 2004

Totale	39 460
Svizzero/Svizzera	20 635
Svizzero/Straniera	7 879
Straniero/Svizzera	6 126
Straniero/Straniera	4 820
Età media al momento del matrimonio:	
Uomini celibi	30,8
Donne nubili	28,6

Divorzi, 2004

Totale	17 949
Con figli minorenni (%)	45,7
Durata del matrimonio:	
0–4 anni	2 157
5–9 anni	5 249
10–14 anni	3 764
≥15 anni	6 779
Divorzi per ogni 100 matrimoni ³	44,0

Economie domestiche 2000⁴

Total	3 115 399
Ec. dom. di una sola persona	1 120 878
Economie domestiche familiari	1 931 860
di cui:	
Coppie (sposate) senza figli	850 189
Coppie (sposate) con figli	898 294
Madre o padre con figli	161 323
Ec. dom. non familiari	62 661

La maggior parte delle persone continua a vivere in famiglia⁵

L'economia domestica familiare è ancora oggi la forma di vita dominante. Nel 2000, quasi tre quarti della popolazione vivevano in coppia – di cui il 48% con ed il 24% senza figli. Il 6% vive in famiglie monoparentali. La famiglia tradizionale – coniugi con figli – predomina nel gruppo dei 35–49enni (58%; a confronto: coppie non sposate con figli 2%). Fra le persone senza figli è soltanto una minoranza a vivere da sola, ovvero il 28% dei 21–34enni ed il 37% dei 35–49enni.

La tendenza generale è di rinviare sempre più matrimonio e famiglia. Solo una donna su cinque (21%) delle annate 1965–69 ha dato alla luce un figlio prima del 25esimo anno di età, rispetto al 44% delle donne delle annate 1945–1949. Inoltre, i giovani tendono a lasciare la casa dei genitori sempre più tardi (soltanto il 23% degli uomini delle annate 1970–74 prima del 20esimo anno, per contro al 45% delle annate 1945–49).

¹ Numero di figli nati da cento donne nel corso della loro vita, in base al numero delle nascite secondo l'età rilevate nel 2004

² Migrazioni tra Comuni politici, esclusi i trasferimenti all'interno dello stesso Comune

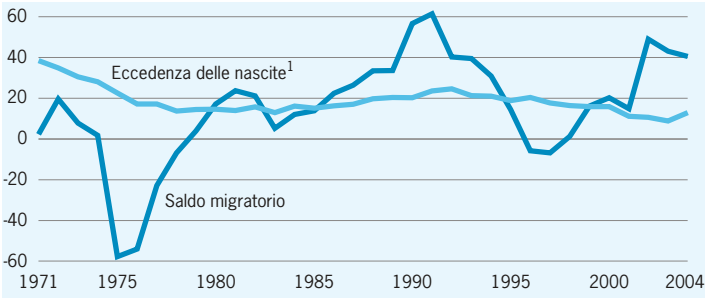
³ Tasso di divorzialità totale (tasso di matrimoni che si concluderanno prima o poi col divorzio, in base alla frequenza dei divorzi rilevata nell'anno di riferimento)

⁴ Censimento 2000

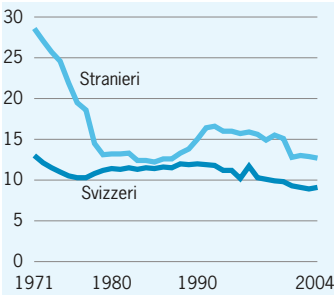
⁵ Fonte: Censimento 2000 e Microcensimento sulla famiglia 1994/95



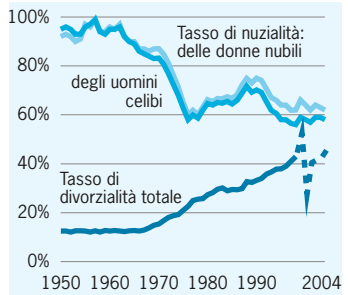
Saldo migratorio ed eccedenza nascite (in migliaia)



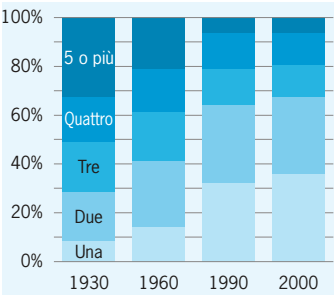
Nascite (ogni 1000 abitanti)



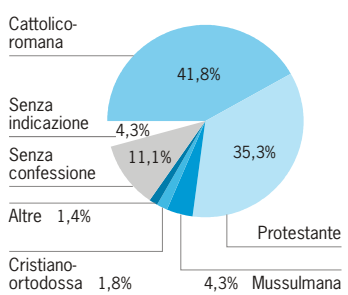
Matrimoni e divorzi²



Economie domestiche³



Religioni, 2000⁴



¹ Nati vivi senza decessi

² Tasso di nuzialità totale: tasso di persone nubili/celibi di meno di 50 anni che prima o poi si sposeranno, in base alla frequenza dei matrimoni rilevata nell'anno di riferimento.

Tasso di divorzialità totale: cfr. nota 3, pag. 6

³ Numero di persone per economia domestica. 100%=tutte le economie domestiche (Censimento, 2000)

⁴ Censimento, 2000

Tasso d'attività ¹	1971	1980	1991	2000	2004	2005
Totale	48,3	48,2	56,8	55,6	56,2	56,1
Donne	32,9	34,2	47,6	48,1	49,8	50,1
Uomini	64,4	62,9	66,4	63,5	62,8	62,3
Stranieri	60,4	55,9	66,2	58,9	59,8	59,7
Svizzeri	45,9	46,9	54,9	54,8	55,3	55,1

Occupati per settore ² (in %)	1970	1980	1991	2000	2004	2005
Agricoltura, selvicoltura	8,5	6,9	4,3	4,5	3,8	3,8
Industria e artigianato	46,2	38,1	30,2	25,7	23,6	23,7
Servizi	45,3	55,0	65,6	69,8	72,6	72,5

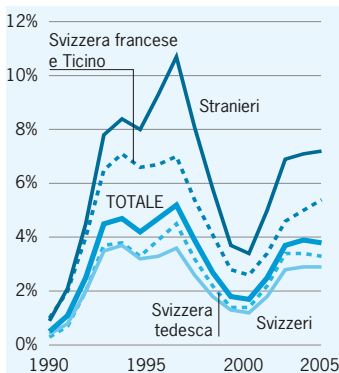
Occupati a tempo parziale ³ (in %)	1970	1980	1991	2000	2004	2005
Uomini	7,2	10,1	10,8	10,7
Donne	48,2	53,3	56,5	56,3
Totale	24,1	28,8	31,1	31,0

Disoccupazione ⁴	1970	1980	1990	2000	2004	2005
Disoccupati	104	6 255	18 133	71 987	153 091	148 537
Quota di disoccupati di lunga durata ⁵	6,6	20,1	19,4	19,9
Tasso di disoccupati in %	0,0	0,2	0,5	1,8	3,9	3,8
Uomini	...	0,2	0,4	1,7	3,8	3,6
Donne	...	0,3	0,6	2,0	4,0	4,0

Disoccupazione

La disoccupazione è intimamente legata all'andamento congiunturale. Dopo il record del 1997 (5,2%), è scesa fino all'1,7% nel 2001 e da allora è nuovamente in crescita. I vari gruppi della popolazione ne sono colpiti in misura differente: il tasso di disoccupazione è relativamente elevato tra i lavoratori poco qualificati e gli stranieri (il cui livello di qualificazione, in media, è relativamente basso), nonché nella Svizzera latina. Da alcuni anni anche le persone dai 15 ai 25 anni presentano tassi sopra la media. Meno marcata è invece la differenza tra i sessi in tale ambito.

Tasso di disoccupati (media annua)



¹ I tassi di attività sono calcolati per la popolazione residente permanente. Fino al 1990, il numeratore (popolazione attiva) era costituito dalle persone occupate che esercitavano un lavoro retribuito di almeno 6 ore la settimana, e dalle persone disoccupate iscritte. Dal 1991 invece, il numeratore è costituito dalle persone occupate che svolgono un lavoro retribuito di almeno 1 ora la settimana (definizione conforme alle raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro) e dalle persone

inoccupate (secondo le norme internazionali). Fino al 1979: valori medi annui / Dal 1980: 2° trimestre.

² Valori medi annui

³ Grado di occupazione <90%, base = tutti coloro che a metà dell'anno erano occupati

⁴ Disoccupazione (seco)

⁵ Durata della disoccupazione > 12 mesi

Fonti: UST, seco

Redditi da lavoro, 2005¹

Ripartizione in %	Classi di reddito (lordo all'anno in migliaia di Fr.)				
	<26	26-51,9	52-77,9	78-103,9	≥104
Complessivamente	2,2	13,9	38,1	23,9	21,9
Uomini	1,4	9,2	37,1	25,7	26,7
Donne	4,5	26,6	40,8	19,1	9,0

Indice dei salari reali

1993 = 100	1980	1990	1995	2000	2003	2004
Complessivamente	91,2	97,8	100,1	100,3	103,8	103,9
Uomini	91,3	97,5	99,9	99,9	103,1	103,1
Donne	91,1	98,7	100,4	101,6	105,8	106,2

Prezzi alla produzione e all'importazione

Maggio 2003 = 100, media annuale	1980	1990	1995	2000	2004	2005
Indice totale	88,5	103,8	104,3	101,6	101,0	102,2

Indice nazionale dei prezzi al consumo

Maggio 2000 = 100, media annuale	1983	1990	1995	2000	2004	2005
Indice totale	68,7	82,8	96,7	100,3	103,4	104,7

secondo alcuni gruppi di consumo:

Prodotti alimentari e bevande						
analcoliche	77,4	92,1	96,9	99,5	105,9	105,1
Affitti	58,5	76,6	96,2	100,2	105,7	107,1
Energia	96,4	81,7	84,6	103,9	102,7	114,2
Sanità	64,2	79,6	96,1	100,0	102,8	103,4
Trasporti	68,4	80,5	95,6	100,9	102,3	105,8
Comunicazioni	122,2	128,1	155,3	102,5	97,0	91,5

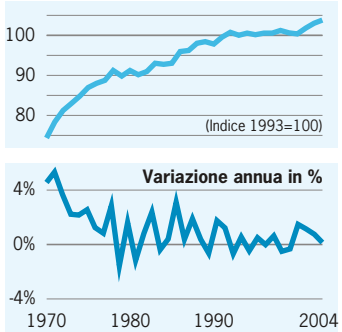
in base alla provenienza dei beni:

dall'interno	64,0	80,3	97,0	100,1	105,1	105,8
dall'estero	83,3	90,6	95,9	100,9	98,7	101,4

Rincaro annuo



Evoluzione dei salari reali



¹ Addetti a tempo pieno, esclusi gli apprendisti

Prodotto interno, bilancia dei pagamenti

Prodotto interno lordo (PIL)

a prezzi correnti

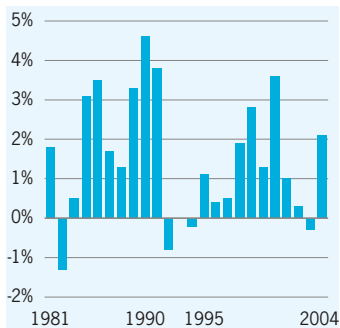
Secondo la categoria

	in milioni di franchi		Variazione in %	
	2003 ^p	2004 ^p	nominale	reale
Spesa per consumi finali	314 959	322 449	2,4	1,4
Economie domestiche e OSLED ¹	263 080	269 516	2,4	1,4
Amministrazioni pubbliche	51 879	52 932	2,0	1,4
Beni di equipaggiamento	48 884	50 042	2,4	2,7
Costruzione	41 062	43 368	5,6	4,1
Variazione delle scorte	-20	-3 320
Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore	1 222	702
Esportazioni di beni e servizi	188 594	206 052	9,3	8,9
Detratte: importazioni di beni e servizi	160 138	173 362	8,3	7,4
Prodotto interno lordo	434 562	445 931	2,6	2,1

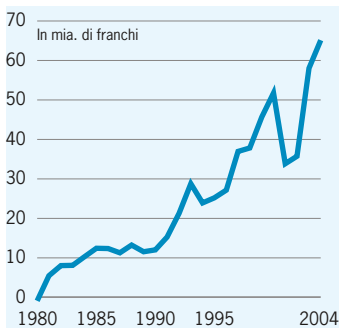
PIL secondo il conto di produzione

Produzione di beni e servizi	810 161	829 755	2,4	1,9
Imposta sui prodotti	28 770	29 876	3,8	3,2
Sovvenzioni ai prodotti	-3 801	-3 302	-13,1	-13,3
Detratte: Consumi intermedi	400 567	410 398	2,5	1,9
Prodotto interno lordo	434 562	445 931	2,6	2,1

Evoluzione del PIL (reale)



Saldo delle transazioni correnti



Bilancia dei pagamenti, 2004^p

Transazioni correnti

	In milioni di franchi		
	Entrate	Uscite	Saldo
Merci	148 704	141 981	6 723
Servizi	53 855	26 567	27 288
Redditi da capitale e lavoro	88 992	50 468	38 524
Trasferimenti correnti	17 571	25 037	-7 466
Totale	309 122	244 053	65 069

¹ In Svizzera; OSLED = Organizzazioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche

^p Valori provvisori
Fonti: UST, BNS

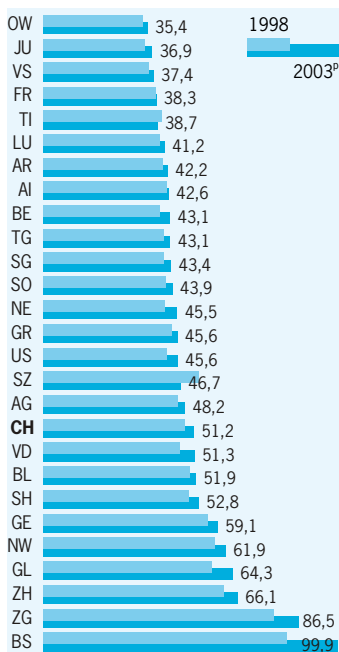


Reddito nazionale, 2003^P

Compressivamente

	In milioni di franchi	%	Variazione ¹
ZH	83 950	21,6	9,4
BE	41 285	11,4	1,9
LU	14 538	4,1	-1,4
UR	1 585	0,4	2,3
SZ	6 242	1,9	-7,7
OW	1 167	0,3	-3,0
NW	2 377	0,6	9,6
GL	2 462	0,6	24,4
ZG	8 923	2,2	12,4
FR	9 528	2,6	0,8
SO	10 786	3,0	-0,4
BS	19 046	3,9	42,4
BL	13 632	3,7	2,0
SH	3 915	1,0	5,0
AR	2 226	0,7	-4,3
AI	626	0,2	1,9
SG	19 866	5,6	0,0
GR	8 712	2,3	5,9
AG	26 908	7,5	0,5
TG	9 981	2,8	0,5
TI	12 264	3,3	4,6
VD	33 290	8,8	7,3
VS	10 597	2,9	3,1
NE	7 647	2,0	7,9
GE	25 300	6,2	15,3
JU	2 506	0,7	3,0
Svizzera	379 360	100,0	6,4

Pro capite (in migliaia di franchi)



Notevoli differenze tra i Cantoni

I Cantoni contribuiscono al reddito nazionale in proporzioni assai differenti. Questo è dovuto fondamentalmente alla diversa densità della popolazione residente in ogni Cantone. Il reddito conseguito dal Cantone di Zurigo, il più popoloso, risulta infatti circa dieci volte più elevato di quello totalizzato dai cinque Cantoni più piccoli messi insieme.

Il reddito cantonale per abitante permette di determinare, sebbene con molte precauzioni, il benessere materiale di un Cantone. Il reddito cantonale è costituito, infatti, dall'insieme dei redditi che spettano ai residenti in un Cantone per la loro partecipazione ai processi di produzione dentro e fuori del Cantone, in altri termini, la somma tra redditi delle economie domestiche, redditi delle società di capitali e redditi delle amministrazioni pubbliche.

Il reddito per abitante più elevato viene conseguito da anni dai Cantoni di Basilea Città e Zugo.

^P Valori provvisori

¹ Rispetto al 2002-2003, in %

Struttura aziendale e settoriale

Numero di aziende					Variazione in %
	1991	1995	1998	2001	98/01
Industria, artigianato	73 966	74 832	75 347	75 989	0,8
Servizi	216 810	222 828	237 102	241 750	1,9
Dimensione delle aziende					
0-9 addetti a tempo pieno ¹	246 781	256 343	272 865	276 596	1,4
10-49 addetti a tempo pieno ¹	35 479	33 435	32 029	33 145	3,5
50-249 addetti a tempo pieno ¹	7 159	6 629	6 340	6 700	5,7
≥250 addetti a tempo pieno ¹	1 357	1 253	1 215	1 298	6,8
Totale	290 776	297 660	312 449	317 739	1,7

Addetti					Variazione in %
	1991	1995	1998	2001	98/01
Industria, artigianato	1 291 700	1 115 662	1 025 482	1 046 909	2,1
Servizi	2 469 203	2 433 153	2 445 946	2 621 559	7,2
Addetti per azienda:					
Industria, artigianato	17,5	14,9	13,6	13,8	1,5
Servizi	11,4	10,9	10,3	10,8	4,9

I principali rami (Addetti)					Variazione in %
	1991	1995	1998	2001	98/01
Sanità e servizi sociali	325 445	354 494	374 506	400 747	7,0
Commercio al dettaglio	389 331	357 456	341 279	356 535	4,5
Attività professionali ed imprenditoriali ²	255 342	254 265	264 665	304 603	15,1
Costruzioni	383 378	338 049	291 121	293 689	0,9
Istruzione	200 792	214 144	220 959	236 304	6,9
Alberghi e ristoranti	234 292	221 314	216 690	222 937	2,9
Commercio all'ingrosso ³	206 736	187 866	189 382	180 785	-4,5
Pubblica amministrazione ⁴	127 206	126 198	127 290	131 836	3,6
Attività finanziarie	133 750	122 576	116 945	124 713	6,6
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	147 247	115 813	111 919	109 235	-2,4

Prosegue il cambiamento strutturale con la predominanza delle PMI

Negli anni Novanta, è proseguita la trasformazione della struttura settoriale dell'economia svizzera. Rami economici del settore produttivo tradizionalmente forti, come la costruzione di macchine e l'edilizia, hanno subito ingenti perdite di posti di lavoro, mentre alcuni rami dei servizi, come la sanità, i servizi sociali e l'istruzione, sono cresciuti sensibilmente. Tra il 1991 e il 2001, la quota del settore dei servizi sul totale dell'impiego è salita dal 66% al 72%.

Dominano sempre le piccole e medie imprese (PMI), e cioè le imprese con meno di 250 addetti, che rappresentano il 99,7% delle imprese private e danno lavoro a due terzi degli addetti (2001).

¹ Addetti a tempo parziale convertiti in equivalenti a tempo pieno

² Anche attività legali e contabili, attività in materia di

architettura e ingegneria, pubblicità

³ Incl. gli intermediari del commercio

⁴ Incl. le assicurazioni sociali

Industria e commercio estero

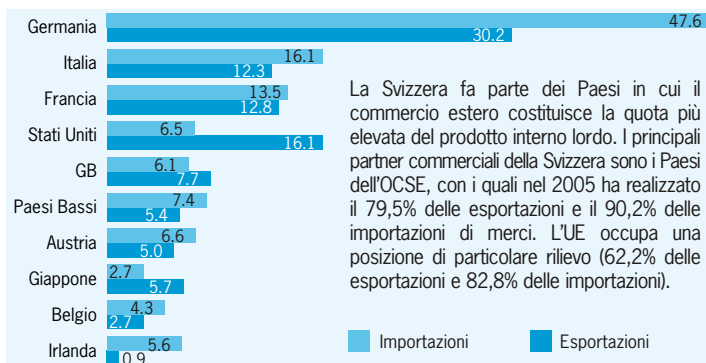
Produzione industriale

Media annua 1995 = 100	1990	1995	2000	2002	2003	2004
Totale attività manifatturiere; industria	97	100	123,2	115,4	115,7	120,8
Alimentari, bevande e tabacco	98	100	93,9	90,6	89,8	91,0
Tessili e abbigliamento	109	100	85,3	69,2	65,9	70,7
Cuoio e calzature	199	100	65,7	57,3	55,1	58,4
Industria del legno e dei prodotti in legno (esclusi i mobili)	110	100	112,0	107,8	107,9	115,0
Carta, cartone; editoria e stampa	95	100	128,7	107,2	103,2	102,0
Industria chimica	70	100	163,0	181,7	197,3	206,3
Articoli in gomma e materie plastiche	107	100	115,4	113,0	115,8	122,7
Altri prodotti minerali non metalliferi	124	100	128,0	141,8	148,8	181,7
Prod. di metalli e fabbricaz. di prod. in metallo	117	100	124,1	116,4	115,1	116,3
macchine e apparecchi meccanici	...	100	123,2	108,1	101,6	108,9
strumenti elettronici, di precisione e ottici, orologi	...	100	124,7	104,0	104,3	106,9
Fabbricazione di mezzi di trasporto	...	100	96,9	89,4	85,1	89,4

Commercio estero

In milioni di franchi	Importazioni			Esportazioni		
	1990	2004	2005 ^p	1990	2004	2005 ^p
Total	96 611	132 423	143 160	88 257	141 735	151 456
di cui:						
Prodotti agricoli e di selvicoltura	8 095	10 435	10 904	2 998	4 781	5 103
Tessili, abbigliamento, calzature	8 806	8 619	8 758	4 984	3 856	3 797
Prodotti chimici	10 624	29 467	32 667	18 425	49 445	54 669
Metalli	9 025	11 492	12 262	7 537	11 066	11 601
Macchine, elettronica	19 794	27 318	29 548	25 527	33 479	34 815
Mezzi di trasporto	10 230	13 567	13 380	1 485	4 376	3 488
Strumenti, orologi	5 786	8 174	8 908	13 330	24 195	27 105

Principali partner commerciali, 2005 (in miliardi di franchi)



Superficie agricola utile (in ha)

	1990	2000	2004	Variazione in % 1990-2004
Terreni aperti	312 606	292 548	281 302	-10,0
Prati artificiali	90 319	115 490	124 474	37,8
Prati naturali, pascoli ¹	634 719	629 416	624 337	-1,6
Vigneti	12 403	13 223	12 967	4,6
Frutteti	7 336	7 857	7 334	0,0
Superficie utile rimanente	11 107	13 958	14 160	27,5
Totale	1 068 490	1 072 492	1 064 574	-0,4

Aziende agricole

	1990	2000	2004	1990-2004
0-3 ha di superficie agricola utile	19 819	8 371	6 819	-65,6
3-10 ha	27 092	18 542	15 529	-42,7
10-20 ha	31 630	24 984	22 521	-28,8
20-50 ha	13 590	17 433	18 075	33,0
>50 ha	684	1 207	1 522	122,5
Totale	92 815	70 537	64 466	-30,5
di cui aziende bio	896	4 902	6 373	611,3
in %	1,0	6,9	9,9	924,1

Addetti

	1990	2000	2004	1990-2004
Uomini	161 484	129 161	122 991	-23,8
Donne	92 077	74 161	67 387	-26,8

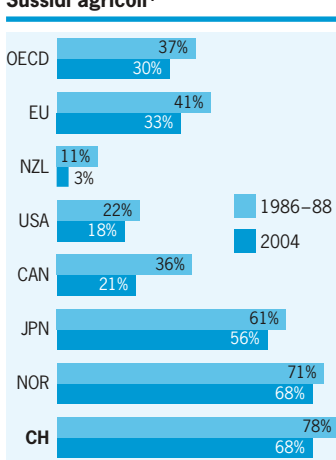
Consumi e produzione, 2004

	Cons. (kg) ²	Prod. (%) ³
Latte di consumo	96,5	99,1
Ortaggi	85,0	55,0
Frutta	88,5	46,7
Cereali	75,3	58,4
Carne (netto)	51,7	79,2
Patate	40,3	94,4
Zucchero	59,7	48,2
Grassi vegetali, oli	15,8	22,4
Formaggio grasso	15,6	113,9
Uova	10,1	45,6
Pesce, crostacei	7,9	3,6
Burro	5,7	96,9

Valore della produzione

In mio. Fr.	2003	2004 ^P	2005 [*]
Totale	10 114	10 592	9 995
di cui prodotti di	5 008	5 119	4 843
origine animale in %	49,5	48,3	48,4

Sussidi agricoli⁴



¹ Esclusi i pascoli d'estivazione

² Pro capite

³ Produzione interna, in % dei consumi

⁴ Quota delle sovvenzioni in % del valore della produzione agricola

^P Valori provvisori

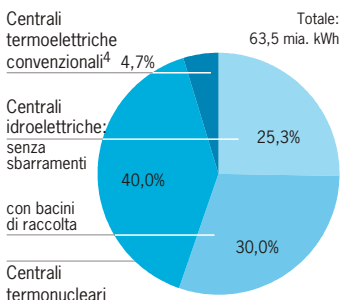
^{*} Stima

Fonti: UST, USC

Consumo finale per fonti energetiche

in Terajoule ¹	1980	1990	2000	2002	2003	2004
Prodotti petroliferi	488 300	501 050	510 360	497 390	504 100	500 360
Combustibili	309 480	247 830	217 110	217 820	227 770	225 300
Carburanti	178 820	253 220	293 250	279 570	276 330	275 060
Elettricità	126 910	167 670	188 540	194 500	198 440	202 220
Gas	33 740	63 430	95 220	97 160	102 610	105 960
Carbone e legna	13 630	14 360	5 850	5 730	5 920	5 650
Legna da ardere ²	9 670	17 090	19 970	21 000	22 420	22 730
Calore a distanza	7 920	10 420	13 280	14 320	14 790	15 320
Rifiuti e cascami industriali	3 700	8 680	15 740	16 610	17 410	17 390
Altre energie rinnovabili ³	...	3 440	6 330	6 960	7 370	7 660
Totale	683 870	786 140	855 290	853 670	873 060	877 290

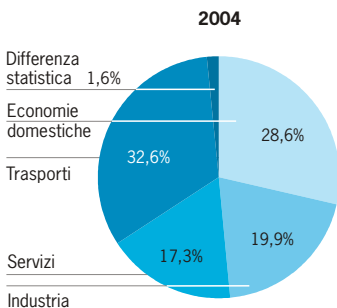
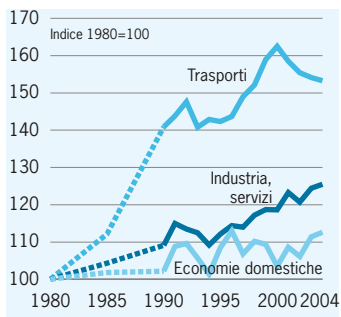
Produzione di elettricità, 2004



Consumo energetico: fattori determinanti

Sono rilevanti: lo sviluppo demografico ed economico, il progresso tecnologico, il prezzo dell'energia elettrica, il riscaldamento climatico, il patrimonio abitativo e il parco veicoli come pure la mobilità. Fattori importanti, anche se soltanto a breve termine, sono: il tempo, l'andamento della congiuntura e le variazioni di prezzo dell'energia. La crescita del 50% del consumo energetico osservata dal 1970 è dovuta in primo luogo all'aumento del traffico.

Consumo finale per gruppi di consumo



¹ 1 Terajoule (TJ) corrisponde a circa 24 t di combustibile o carburante petrolifero risp. a 0,28 mio. kWh

² Dal 1990 nuovi metodi di rilevazione

³ Sole, biogas, calore ambiente

⁴ E di altro tipo

Fonte: UFE

La Svizzera e l'Europa



	Anno ¹	Svizzera	Germania	Grecia
Popolazione complessiva (inizio anno) in migliaia	2004	7 364	82 537	11 018
Persone di età inferiore a 15 anni (%)	2003	16,4	14,7	14,6
Persone di età superiore a 64 anni (%)	2003	15,6	17,5	17,3
Nascite per 1000 abitanti	2003	9,9	8,6	9,4
Nascite al di fuori del matrimonio (%)	2003	12,4	27,0	4,4
Speranza di vita uomini (in anni)	2004	78,0	75,4	75,4
Speranza di vita donne (in anni)	2004	83,2	81,2	80,7
Matrimoni per 1000 abitanti	2003	5,5	4,6	5,4
Divorzi per 1000 abitanti	2003	2,2	2,6	1,1
Mortalità infantile (su 1000 nati vivi)	2003	4,3	4,2	4,0
Saldo migratorio in migliaia	2003	5,9	2,7	2,9
Stranieri residenti permanentemente (in % della popolazione)	2003	21,7	8,9	...
Persone per economia domestica	2000	2,2	2,2	2,6
Persone dai 25 ai 34 anni con diploma di grado terziario (in %)	2002	26,0	22,0	24,0
Superficie agricola (% della sup. totale)	2001	36,9	48,8	66,0
Superficie boschiva (% della sup. totale)	2001	30,8	30,2	22,8
Emissioni di CO ₂ da combustione di vettori energetici fossili (in t per abitante)	2002	5,9	10,2	8,3
Automobili (per 1000 abitanti)	2002	508	541	331
Incidenti della circolazione stradale ² – Morti per 1 mio di abitanti	2000	82	91	198
Occupati nell'agricoltura (%) ³	2004	3,9	2,4	12,6
Occupati nell'industria (%) ³	2004	22,6	31,3	22,5
Occupati nei servizi (%) ³	2004	73,5	66,4	64,9
Tassi di attività donne (15–64 anni)	2004	73,9	65,1	54,1
Tasso di attività uomini (15–64 anni)	2004	88,0	79,0	79,1
Tasso di disoccupati ⁴	2004	4,3	10,7	10,2
Donne	2004	4,7	10,1	15,9
Uomini	2004	3,9	11,3	6,4
Occupazione a tempo parziale: donne (%) ⁵	2004	56,9	41,6	8,6
Occupazione a tempo parziale: uomini (%) ⁵	2004	11,0	6,5	2,2
Durata settimanale del lavoro (ore)	2004	41,7	39,8	40,9
Esportazioni per abitante (US\$)	2002	11 649	7 469	937
PIL in standard di potere d'acquisto per abitante (in \$US)	2003	32 700	27 600	20 500
PIL crescita media reale annua in %	1991–2003	0,9	1,5	2,8
Tasso d'inflazione	2004	0,8	1,8	3,0
Eccedenza/deficit pubblico (in % del PIL)	2004	-1,0	-3,7	-6,1
Debito pubblico (% del PIL)	2004	55,6	66,0	110,5

¹ O ultimo anno disponibile

² Incidenti con danni alle persone









³ In % degli occupati complessivi

⁴ Disoccupati secondo le norme internazionali

⁵ In % delle persone occupate: donne, risp. uomini.

Fonti: UST, Consiglio d'Europa, Eurostat, OMS, OCSE, AIE



							
Spagna	Francia	Italia	Paesi Bassi	Austria	Svezia	Regno Unito	UE-15
40 683	59 630	57 321	16 193	8 067	8 941	59 329	379 484
14,5	18,6	14,2	18,5	16,3	17,8	18,9	16,5
16,9	16,3	18,2	13,8	15,5	17,2	15,6	16,8
10,4	12,7	9,4	12,3	9,5	11,1	11,7	10,5
21,8	44,3	13,6	30,7	35,3	56,0	41,5	30,2
75,7	75,6	76,8	76,0	75,8	77,7	75,9	75,8
83,1	82,9	82,9	80,7	81,7	82,1	80,5	81,6
5,0	4,6	4,5	5,0	4,6	4,4	5,1	4,8
1,1	1,9	0,7	1,9	2,3	2,4	2,6	1,9
3,6	3,9	4,6	4,8	4,5	3,1	5,3	4,3
15,8	1,1	6,1	1,7	3,2	3,5	2,1	3,3
2,3	5,6	2,2	4,1	9,5	5,5	...	5,1
3,0	2,4	2,6	2,3	2,4	...	2,3	2,4
37,0	36,0	12,0	28,0	15,0	39,0	31,0	...
58,8	56,2	44,4	57,3	41,2	7,7	69,4	44,1
33,3	31,6	23,3	9,5	41,6	73,5	11,6	38,2
7,5	6,2	7,5	11,0	8,2	5,6	8,9	8,4
460	490	590	424	495	453	447	495
145	137	111	68	120	67	60	109
5,3	3,8	4,2	3,0	5,1	2,5	1,3	3,9
30,2	24,9	30,8	19,9	28,1	22,4	22,3	27,4
64,5	71,3	65,0	77,0	66,7	75,2	76,5	68,8
56,3	63,6	50,4	69,2	63,7	75,5	68,4	62,3
79,9	74,9	75,1	83,9	78,6	79,8	81,6	78,4
10,9	8,7	7,9	4,6	4,8	6,7	4,6	8,3
15,2	9,6	10,2	5,0	5,4	6,2	4,2	9,1
8,0	7,8	6,3	4,3	4,4	7,2	4,9	7,6
17,9	30,1	24,8	74,8	36,3	36,4	44,2	35,3
2,7	5,2	4,9	22,5	4,8	12,4	10,6	7,3
40,3	38,9	39,2	38,8	41,7	39,9	42,8	40,2
3 047	5 211	4 442	13 772	9 038	9 091	4 683	...
25 100	28 300	26 700	30 400	30 800	29 000	30 100	27 700
2,6	1,7	1,4	2,3	2,2	1,9	2,3	...
3,1	2,3	2,3	1,4	2,0	1,0	1,3	2,0
-0,3	-3,7	-3,0	-2,5	-1,3	1,4	-3,2	-2,6
48,9	65,6	105,8	55,7	65,2	51,2	41,6	64,7

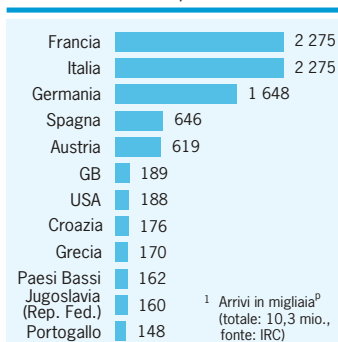
Offerta e domanda

	Letti, postiletto in migliaia		Pernottamenti in migliaia	
	2003	2005	2003	2005
Alberghi, stabilimenti di cura	263	275	32 086	32 944
Chalet, appartamenti di vacanze	360	-	17 960	-
Campeggi	206	-	7 072	-
Ostelli per la gioventù	6	6	829	860
Alloggi collettivi	222	-	7 014	-
Totale	1 057	-	64 961	-

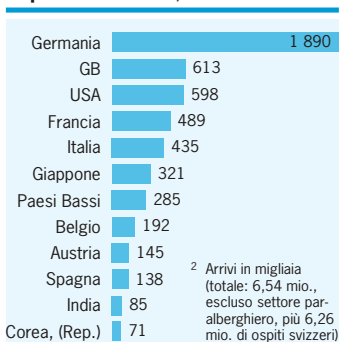
Bilancia turistica

(in mio. Fr.)	1980	1990	2000	2003	2004 ^P
Entrate	5 602	10 296	13 134	12 370	12 949
Uscite	4 060	8 159	10 718	10 061	10 939
Saldo	1 542	2 137	2 416	2 309	2 010
Entrate del turismo interno	5 200	7 400	9 678	9 624 ^P	...

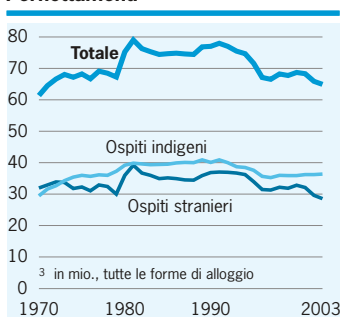
Svizzeri all'estero¹, 2003



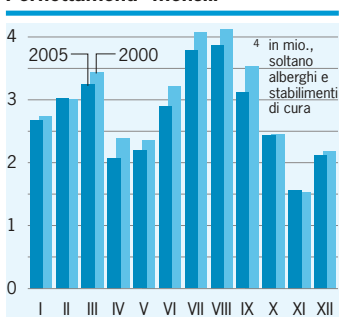
Ospiti in Svizzera², 2003



Pernottamenti³



Pernottamenti⁴ mensili



^P Valori provvisori



Rete in km	1970	1980	1990	2000	2004
Rotaia	4 991	4 982	5 030	5 062	...
Strada	60 139	66 545	70 970 ¹	71 132 ^{1,2}	71 297 ^{1,2}
di cui strade nazionali	651	1 171	1 495	1 638	1 734 ³

Numero di veicoli (strada)	1970	1980	1990	2000	2005
Automobili	1 383 204	2 246 752	2 985 397	3 545 247	3 863 807
Motocicli	142 107	137 340	299 264	493 781	592 194
Veicoli per il trasporto di cose	106 997	169 402	252 136	278 518	307 264
di cui autoveicoli	196 845	227 316	254 426

Incidenti della circolazione stradale

	1970	1980	1990	2000	2004
Incidenti della circolazione					
di cui con danni alle persone	28 651	25 649	23 834	23 737	22 891
Morti	1 694	1 246	954	592	510
Feriti	35 981	32 327	29 243	30 058	28 746
gravi	18 314	14 782	11 182	6 191	5 528
leggeri	17 667	17 545	18 061	23 867	23 218

Prestazioni⁴

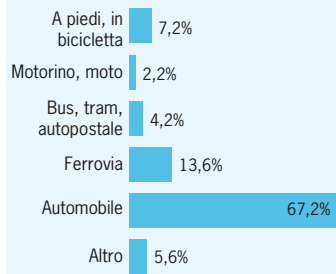
	1970	1980	1990	2000	2004
Traffico passeggeri su rotaia ⁵	9 339	9 964	12 678	12 620 ^r	...
Traffico passeggeri su strada ⁶	45 882	67 041	77 759	85 086	91 945 ^e
Traffico merci su rotaia ⁵	6 983	7 799	9 045 ^r	11 080 ^r	...
Traffico merci su rotaia ⁵ tonnellate nette	8 345	9 937	...
Traffico merci su strada	4 846	6 872 ^r	11 524 ^r	13 481 ^r	14 633

Trasporto di merci attraverso le Alpi 2004⁷

	Ferrovia			Strada		
	Totale	transito (%)	Variazione ⁸	Totale	transito (%)	Variazione ⁸
Francia	6,9	15,9	-25,0	24,3	34,2	-5,4
Svizzera	22,9	86,0	24,5	12,5	60,0	48,8
di cui Gottardo	16,1	83,9	8,1	9,9	62,6	41,4
Austria	10,1	93,1	23,2	33,5	87,2	26,9
Total	40,0	75,5	11,7	70,3	60,5	16,2

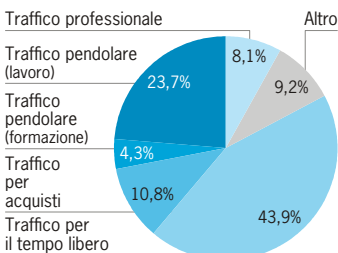
Uso dei mezzi di trasporto, 2000

In km percorsi per persona



Scopo del trasporto, 2000

In km percorsi per persona (totale: 37,1 km/giorno)



¹ Strade comunali: stato 1994

² Tenuto conto della riclassificazione di strade tra cantonali e comunali dal 1998; valori provvisori

³ Valori revisionati UST

⁴ In milioni di persone-chilometri, risp. in milioni di tonnellate-chilometri

⁵ Soltanto ferrovie

⁶ Trasporto privato

⁷ Ferrovia: Arco alpino Moncenisio-Brennero
Strada: Arco alpino Fréjus-Brennero

⁸ Aumento rispetto al 1999 in %

^r Estrapolazione

^e Revisionato

Fonti: UST, Ufficio federale dello sviluppo territoriale

Costruzioni e abitazioni

Spese di costruzione (in mio. Fr.)	1980	1990	2000	2003	2004
Totale	25 336	49 182	43 708	44 633	46 956
Spese pubbliche	8 448	14 993	15 983	15 949	16 204
genio civile	5 037	7 999	10 060	9 709	9 782
di cui strade	5 221	4 357	4 447
edilizia	3 411	6 994	5 923	6 240	6 422
Spese dei privati	16 918	34 189	27 725	28 684	30 751
di cui abitazioni	17 147	18 962	21 141

Edilizia abitativa	1980	1990	2000	2003	2004
Edifici d'abitazione					
di nuova costruzione	20 806	16 162	16 962	15 202	17 306
di cui case unifamiliari	16 963	11 200	13 768	11 469	12 957
Abitazioni di nuova costruzione	40 876	39 984	32 214	32 096	36 935
di 1 locale	2 122	2 010	528	459	466
2 locali	4 598	5 248	1 779	1 792	1 665
3 locali	7 094	8 937	4 630	5 003	5 634
4 locali	11 557	12 487	10 783	10 728	13 386
5 locali o più	15 505	11 302	14 494	14 114	15 784

Patrimonio edilizio abitativo	1980	1990	2000	2003	2004
Numero di abitazioni	2 702 656	3 140 353	3 574 988	3 671 892	3 709 857
di cui vuote (%)	0,74	0,44	1,49*	0,91	0,91

Tendenza verso abitazioni più grandi...

Il numero di abitazioni cresce più rapidamente della popolazione. Tra il 1990 e il 2000, l'incremento delle abitazioni è stato dell'8%, contro il 6% della crescita demografica. Il numero medio di persone per abitazione occupata è così sceso da 2,4 a 2,3. Contemporaneamente, la superficie abitabile media per persona è aumentata da 39 m² a 44 m².

... e case unifamiliari

Tra il 1970 e il 2000, la quota di case unifamiliari sull'intero patrimonio immobiliare è passata dal 40% al 56%. Oggi (2004), il 75% dei nuovi edifici residenziali sono case unifamiliari. E ciò malgrado gli sforzi in senso opposto della politica di pianificazione del territorio e la penuria di terreno edificabile.

Sempre basso il tasso di proprietà dell'abitazione

La maggior parte delle abitazioni (73,3%) appartiene a persone private (2000) – e non a persone giuridiche, come si tende a credere. Ciononostante, in Svizzera il tasso di proprietà dell'abitazione è relativamente basso: nel 2000, solo il 34,6% delle abitazioni occupate in permanenza era utilizzato dal proprietario stesso. Si tratta del tasso nettamente più basso in Europa. Dal 1970, però, il tasso di proprietà dell'abitazione è leggermente aumentato, grazie soprattutto alla rapida crescita della proprietà per piani.

* Per poter approntare dati plausibili e compatibili con l'evoluzione osservata nel resto della Svizzera, l'Ufficio statistico del Cantone Ticino ha effettuato una revisione

dei dati del periodo 2000–2002 in stretta collaborazione con l'UST.



Spese delle economie domestiche¹, 2003

Spese di consumo		61,7
Prodotti alimentari, bevande analcoliche		8,1
Bevande alcoliche e tabacchi		1,1
Abbigliamento e calzature		2,9
Abitazione ed energia		17,6
Arredamento dell'abitazione		2,8
Sanità		4,3
Trasporti		7,6
Comunicazioni		2,0
Tempo libero, svago e cultura		6,3
Formazione		0,6
Ristoranti e alberghi		6,1
Altri beni e servizi		2,2

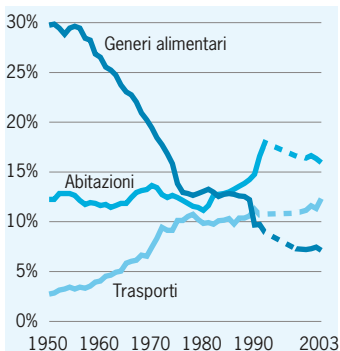
Spese di trasferimento

Spese di trasferimento		38,3
Contributi alle assicurazioni sociali ²		9,7
Assicurazione malattia (ass. di base)		5,6
Assicurazione malattia (ass. compl.)		1,8
Altri contributi assicurativi		5,2
Imposte e tasse		13,8
Contributi e altri trasferimenti		2,2

Uscite mensili

per economia domestica in franchi	7752
Persone per economia domestica	2,3

Spese delle economie domestiche³



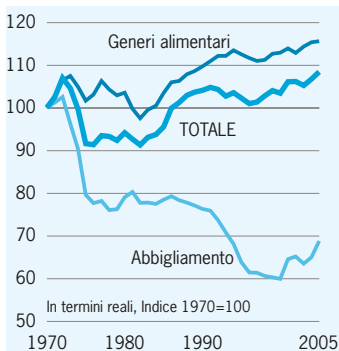
Nuova struttura delle spese

La quota di spese di consumo sul totale delle spese delle economie domestiche è scesa nettamente tra il 1990 e il 2003 (dal 69% al 62%). E' invece aumentata la quota delle spese di trasferimento (imposte e assicurazioni), non da ultimo a causa degli aumenti dei premi dell'assicurazione malattia (incluse le assicurazioni complementari), passati dal 4,2% al 7,4%. Anche la struttura delle spese di consumo si è modificata: mentre è regredita fortemente la parte destinata agli alimentari e, all'abbigliamento e l'arredamento della casa, sono cresciute le quote destinate all'abitazione, all'energia, alla salute, alle comunicazioni, allo svago, al tempo libero e alla cultura.

Cifre d'affari del commercio al dettaglio, 2005⁴

Cifre d'affari del commercio al dettaglio, 2005 ⁴		%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco		0,2
Articoli d'abbigliamento e calzature		3,8
Altri gruppi ⁵		1,1
Totale ⁵		1,7

Cifre d'affari del comm. al dettaglio



¹ In % delle spese totali per l'economia domestica senza assicurazioni contro le malattie

³ Quote di importanti voci di spesa delle economie domestiche (di dipendenti), 100% = tutte le spese

⁴ Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

⁵ Senza veicoli a motore, combustibili e carburante

Finanze pubbliche

Chiusura dei conti

in miliardi di franchi	Entrate		Uscite		Deficit	
	2003	2006 ³	2003	2006 ³	2003	2006 ³
Confederazione	47,5	52,4	51,3	54,1	-3,8	-1,7
Cantoni	65,7	68,4	67,9	70,1	-2,2	-1,7
Comuni ¹	44,1	46,9	44,1	47,4	0,0	-0,5
Totale²	129,8	139,7	135,8	143,6	-6,0	-3,9

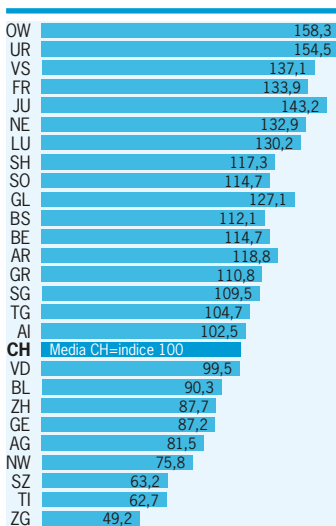
Debiti (in miliardi di franchi)

	1980	1990	2000	2004	2005 ³	2006 ³
Confederazione	31,7	38,5	105,3	127,3	131,2	133,2
Cantoni	22,4	30,5	64,2	80,4	74,5	74,4
Comuni ¹	23,0	29,0	38,0	39,4	40,1	40,6
Totale	77,1	98,0	207,5	247,1	245,8	248,2

Struttura delle entrate e delle uscite, 2003

	in mio. Fr.	Quota
		Confederazione, %
Entrate	129 814	36,6
Imposte	94 568	45,7
sul reddito e sulla sostanza	66 042	25,2
sul possesso e sulle spese	1 937	-
sul consumo	26 589	100,0
Altre entrate	35 246	12,1
Uscite	135 811	37,8
Amministrazione gen.	9 204	21,2
Giustizia e polizia	7 872	9,7
Difesa nazionale	5 066	92,8
Formazione	26 560	16,2
Cultura, tempo libero	4 212	12,5
Sanità pubblica	18 839	1,1
Previdenza sociale	26 481	50,5
Trasporti	14 024	58,4
Ambiente, territorio	4 897	14,4
Agricoltura	4 389	88,9
Oneri finanziari	9 825	97,9
Altre uscite	4 442	68,2

Onere fiscale⁴ 2004



Aumento della quota fiscale

La quota fiscale indica il rapporto tra il gettito fiscale totale (imposte e tasse) e il prodotto interno lordo. A partire dal 1970 la quota fiscale è cresciuta quasi della metà. La progressione dei premi delle assicurazioni sociali è nettamente più marcata rispetto a quella delle imposte. Grazie ad una quota fiscale pari al 29,5 per cento (2003), a livello internazionale la Svizzera occupa una posizione relativamente buona. La sua quota fiscale è certamente superiore a quella di Stati Uniti e Giappone (meno del 26%), ma nettamente inferiore alla media dell'UE-15 (40,5%). Dal 1990, la quota fiscale della Svizzera ha comunque subito un incremento molto più marcato rispetto a quello registrato negli altri paesi dell'OCSE.

¹ Cifre in parte stimate

² Esclusi i doppi conteggi

³ Budget

⁴ Onere tributario sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche

Fonti: AFF; AFC



Somma di bilancio e utili delle banche alla fine del 2004

Gruppi di banche	Numero di istituti		Somma di bilancio		Utile annuo in mio. Fr.	Dis. annuo in mio. Fr.
	1990	2004	in mio. Fr.	Variaz. ¹		
Banche cantonali	29	24	314 331	1,2%	1 576	-
Grandi banche	4	3	1 643 506	16,7%	9 361	-
Banche regionali, casse di risparmio	204	83	81 492	1,1%	385	0
Banche Raiffeisen ²	2	1	106 098	3,9%	506	-
Altre banche	218	188	313 610	4,0%	3 453	96
Filiali di banche estere	16	25	14 925	-6,8%	108	24
Banchieri privati	22	14	16 807	-3,6%	217	-
Totale	495	338	2 490 768	11,3%	15 607	120

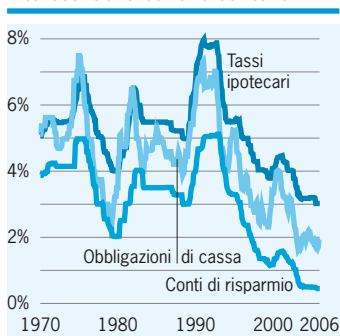
Struttura dei bilanci delle banche, 2004

Attivi	%
Liquidità	0,7
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	2,9
Crediti nei confronti di banche	28,6
Totale crediti	39,9
Crediti nei confronti della clientela	15,7
Crediti ipotecari	24,2
Portafoglio titoli di negoziazione	13,4
Investimenti finanziari	3,5
Partecipazioni	1,8
Investimenti in beni reali	0,8
Altri attivi	8,4
Totale	100,0
di cui all'estero	61,0

Passivi

Passivi	%
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	3,6
Impegni nei confronti di banche	29,3
Impegni nei confronti della clientela	50,4
Impegni sotto forma di risparmio e di investimento	14,5
Altri obblighi a vista e a termine	10,1
Obbligazioni di cassa	17,2
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	1,2
Altri passivi	7,3
Mezzi propri	11,8
Totale	100,0
di cui all'estero	56,0

Interessi delle banche cantonali



Corsi delle divise³

	2001	2003	2005
US\$ 1	1,6866	1,3453	1,2458
Yen 100	1,3892	1,162	1,1309
EURO 1	1,5103	1,521	1,5481
£ 1	2,4275	2,1974	2,2634

Assicurazioni private, 2004

(in milioni di Fr.)	Entrate	Uscite
Vita	37 751	41 240
Infortuni e danni	46 255	27 914
Riassicurazione	31 328	11 860
Totale	115 334	81 014

¹ Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

² Un'associazione con 450 istituti affiliati (fine 2004)

³ Media annua, operazioni interbancarie di vendita, in Fr.

Fonti: BNS, UFAP

Assicurazioni sociali

Conti globali della sicurezza sociale (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

Indicatori principali	1990	1995	2000	2002	2003
Spese complessive	64 551	95 559	113 699	123 533	129 610
Prestazioni sociali	57 752	87 560	103 461	112 345	117 663
Entrate	87 058	117 018	135 700	133 099	147 966
Quota delle spese sociali ¹	19,71	25,67	27,34	28,88	29,91

Spese complessive ed entrate secondo i regimi 2003

Spese complessive (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

Assicurazioni	108 965	Continuazione versam. salari	3 461
Ass. vecchiaia e superstiti AVS	29 848	Prestaz. nei casi di bisogno	8 027
Previdenza professionale PP	35 647	Prestaz. complementari PC (AVS, AI)	2 672
Assicurazione invalidità AI	10 498	Assistenza sociale	2 594
Ass. obbl. cure medico-sanitarie OCMS	16 738	Politica d'asilo	953
Ass. infortuni obbl. AINFO	5 393	Altri regimi	1 808
Assicurazione disoccupazione AD	5 772	Sovvenzioni	9 157
Assegni familiari cantonali AF	4 629	Sistema sanitario	7 742
Ass. finanziate dallo Stato	440	Altri	1 415

Entrate (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

AVS	31 467	AINFO	6 979
AI	9 140	AD	5 706
PP ³	51 981	AF cantonali	4 698
OCMS	17 106	Altri regimi	20 889

Prestazioni sociali a seconda delle funzioni (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

	2002	2003		2002	2003
Vecchiaia	47 950	49 089	Famiglia/figli	5 780	5 857
Malattia/cure sanitarie	29 860	30 971	Disoccupazione	3 864	5 484
Invalità	14 643	15 659	Emarginazione	2 835	3 138
Superstiti	6 765	6 801	Abitazione	648	664

Entrate a seconda del genere (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

	2002	2003		2002	2003
Contributi sociali	77 629	76 877	Contributi pubblici	31 574	33 552
Datori di lavoro	43 275	42 024	Confederazione	14 743	15 440
Lavoratori dipendenti	32 126	32 556	di cui ad util. vincolata	3 890	4 041
Indipendenti e altri	2 228	2 297	Cantoni	12 846	13 826
Premi individuali (LAmal)	12 404	13 694	Comuni	3 985	4 286
Redditi da capitale	10 093	22 641	Altre entrate	1 399	1 202

Assicurazioni sociali percepite nel 2004 (in migliaia)

AVS: rendite di vec.	1 632,0	PP ³ : rendite di vecchiaia	473,3	AI: rendite d'invalidità	282,0
AVS: rendite complete	69,5	PP ³ : rend. per i superstiti ⁴	178,9	AI: rendite complete	195,5
AVS: rendite superstiti	134,3	PP ³ : rend. per gli invalidi	131,6	PC all'AI	85,4
PC all'AV ²	131,6	PP ³ : altre rendite	63,0	AINF ⁵ : rendite superstiti	27,8
PC all'AS ²	4,2	AD	330,3	AINF ⁵ : rendite invalidità	84,1

¹ Spese complessive in % del PIL

² Prestaz. complementari all'ass. vecchiaia/all'ass. superstiti

³ Previdenza professionale

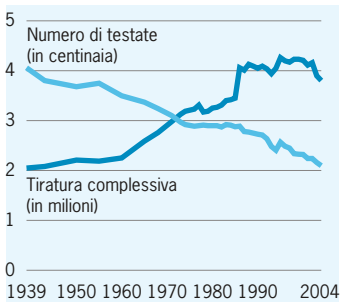
⁴ Orfani inclusi

⁵ Assicurazione infortuni

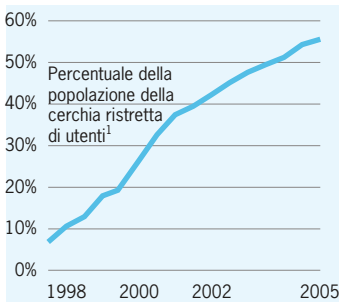
Fonti: UST, UFAS



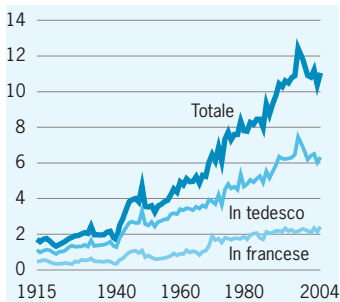
Giornali a pagamento



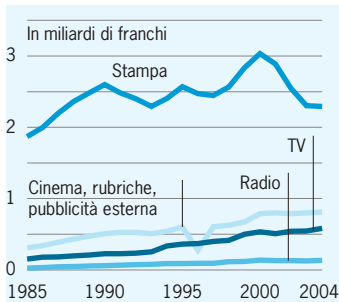
Utilizzazione Internet



Produzione libraria² (in migliaia)



Spese pubblicitarie^{3,4}



I tre quotidiani maggiormente letti nel 2005 (n. di lettori su 1000)

Svizzera tedesca		Svizzera francese		Ticino	
20 Minuten	950	Le Matin	353	Corriere del Ticino	119
Blick	736	24 heures	266	La Regione Ticino	111
Tages-Anzeiger	567	Tribune de Genève	175	Giornale del Popolo	57

Utilizzazione dei media

In minuti al giorno	1990			2004		
	T	F	I	T	F	I
Televisione ⁵	113	129	128	148	173	178
Radio ⁶	106	101	103
Lettura ⁷	29	22	32

¹ Persone a partire dai 14 anni che utilizzano l'internet più volta la settimana

² Titoli pubblicati in Svizzera e in vendita nelle librerie

³ Valori netti; non sono considerati pubblicità esterna, fiere, esposizioni ed articoli di promozione

⁴ A causa dei molteplici cambiamenti del metodo di rilevazione, i dati possono essere raffrontati soltanto in un'ottica di tendenza

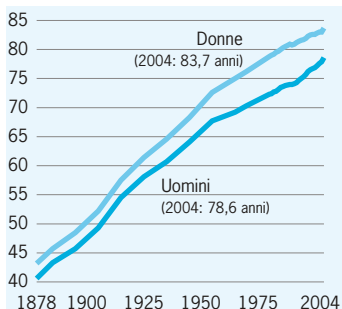
⁵ Telecontrollo, popolazione a partire dai 3 anni, valore giornaliero medio (lu-do)

⁶ Radiocontrollo, popolazione a partire dai 15 anni, valore giornaliero medio (lu-do)

⁷ Studio sui media, popolazione a partire dai 15 anni, valore giornaliero medio (lu-do)

Fonti: WEMF/REMP-MACH BASIC Associazione stampa svizzera (giornali), SRG SSR Servizio di ricerca (telecontrollo, radiocontrollo, studio sui media), Stiftung Werbestatistik Schweiz

Speranza di vita



Nel corso del secolo scorso, la speranza di vita è aumentata considerevolmente, grazie soprattutto al calo della mortalità infantile. Dal 2000, la speranza di vita delle donne è progredita di 1,1 anni, quella degli uomini di 1,7 anni. Questi ultimi muoiono più frequentemente prima dei 70 anni, principalmente in seguito ad infortuni, traumatismi, tumori ai polmoni o cirrosi epatiche dovute ad alcolismo.

Stato di salute

Nel 2002, l'88% degli uomini e l'84% delle donne hanno dichiarato di essere in buona salute e risp. il 3% e il 4% di stare male. Non di rado disturbi passeggeri sembrano tuttavia compromettere la vita professionale e privata. Ogni anno le persone occupate sono inabili al lavoro per 11 giorni in media. Questa proporzione diminuisce con l'aumentare del grado di formazione (8,7 giorni) e cresce in presenza di una formazione più limitata (15,6 giorni).

Malattie infettive¹, 2004

Infezioni gastrointestinali acute	7 470
Meningite	80
Epatite B	95
Tubercolosi	589
AIDS	189

Infortuni, 2004

	Donne	Uomini
Infortuni professionali ²	54 251	202 620
Infortuni non professionali	167 882	289 543

Invalidi³, 2004

Grado d'invalidità	Donne	Uomini
40-49%	4 901	3 856
50-59%	19 815	20 499
60-69%	7 512	8 356
70-100%	75 393	101 735

Cause di morte, 2003

Tutte le cause di morte

	Numero di decessi		Tasso di mortalità ⁴	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tutte le cause di morte	30 285	32 785	698,0	441,0
Malattie infettive	338	337	7,9	5,0
Tumori in totale	8 527	6 902	199,0	119,0
Malattie cardiovascolari	10 575	13 319	236,0	152,0
Ischemie cardiache	4 988	4 986	112,0	56,9
Malattie cerebrovascolari	1 758	2 824	38,2	32,8
Malattie dell'apparato respiratorio	2 194	1 951	48,5	23,7
Infortuni e traumatismi	2 133	1 488	53,6	25,0
Infortuni in totale	1 172	993	29,1	14,4
Suicidi	848	421	21,5	9,1

Mortalità infantile

	1970	1980	1990	2000	2003	2004
per 1000 nati vivi	15,0	9,1	6,8	4,9	4,3	4,2

¹ Nuovi casi

² Inclusi gli infortuni professionali e non professionali non specificati dell'attività economica

³ Beneficiari di rendite AI

⁴ Quota standardizzata in base all'età per 100 000 abitanti
 Fonti: UST, UFSP, SSAI, UFAS



Consumo di droghe illegali e di generi voluttuari legali (2002)

A far uso di droghe illegali sono soprattutto i ragazzi e i giovani adulti – nella maggior parte dei casi solo poche volte od occasionalmente. Nella fascia d'età dai 15 ai 39 anni, oggi consuma canapa almeno una volta alla settimana circa il 4% delle persone, contro solo il 2% nel 1992. Dal punto di vista della salute pubblica è tuttavia nettamente più grave il consumo di tabacco e alcol. Complessivamente, fuma il 31% della popolazione, il 26% delle donne e il 36% degli uomini. I tassi sono aumentati rispetto al 1992, soprattutto tra i più giovani e all'interno di questo gruppo tra le donne (donne dai 15 ai 24 anni: dal 26% al 35%; uomini: dal 36% al 40%). Per quanto riguarda l'alcol, il tasso di consumatori giornalieri è invece sceso al 16% (1992: 21%). In Svizzera è considerato forte bevitore il 5% circa delle persone in età compresa dai 20 ai 74 anni (uomini: 8%; donne: 2%).

Servizi, 2002

richiesti l'anno precedente, in %	Donne	Uomini
Consultazione medica	82,1	71,3
Degenza ospedaliera	13,0	10,6

Ospedali, istituti sanitari

	1996 ²	2004 ³
Totale posti-letto	47 029	43 255
di cui:		
Letti per cure generali	31 665	26 982
Cliniche psichiatriche	9 096	8 235
Ist. per anziani e case di cura (letti)	...	85 995

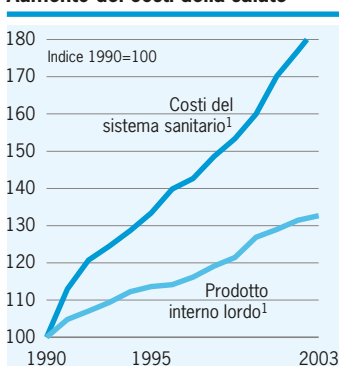
Medici e dentisti

per 100 000 abitanti	1980	2004
Medici con attività ambulatoriale	117	204
Dentisti	35	49

Costi della salute

mio. Fr.	1995	2003
Totale	36 161	49 881
Trattamento ospedaliero	17 334	23 858
Trattamento ambulatoriale	10 478	14 647
di cui:		
medici	5 118	6 744
dentisti	2 630	3 080
Spitex	702	1 031
Altre prestazioni ⁴	1 295	1 547
Beni sanitari ⁵	4 304	6 307
di cui:		
farmacie	2 707	3 644
medici	904	1 586
Prevenzione	938	1 123
Amministrazione	1 812	2 400

Aumento dei costi della salute



Nel 2003 è stato destinato al sistema sanitario il 11,5% del prodotto interno lordo, contro l'8,3% nel 1990.

Una delle ragioni di questo aumento è l'evoluzione dell'offerta: si pensi per es. all'estensione delle prestazioni, alla crescente specializzazione e tecnicizzazione, al maggiore comfort. Per contro, l'invecchiamento della popolazione e l'estensione delle prestazioni delle assicurazioni sociali svolgono un ruolo meno importante.

¹ A prezzi correnti

² H+, gli ospedali svizzeri

³ Statistiche delle strutture sanitarie stazionarie, UST

⁴ Analisi di laboratorio, radiologia, trasporti

⁵ Medicinali e apparecchi terapeutici

Formazione e scienza

Sistema formativo: un marcato federalismo

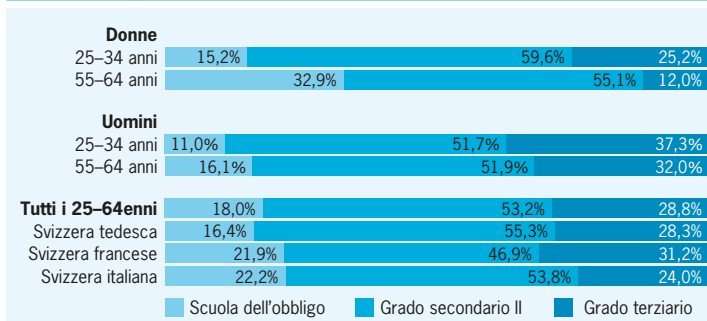
Il sistema formativo svizzero è caratterizzato da un marcato federalismo. La sovranità scolastica compete fundamentalmente a ognuno dei 26 Cantoni. La molteplicità dei sistemi formativi emerge soprattutto nella scuola dell'obbligo: per esempio, nel grado secondario I esistono secondo i Cantoni due, tre o quattro tipi diversi di scuola in funzione delle prestazioni richieste. Anche la durata complessiva delle lezioni durante i nove anni di scuola dell'obbligo oscilla tra 7100 e 8900 ore per allievo.

Il sistema formativo svizzero sta cambiando: negli ultimi anni alcuni Cantoni hanno riformato il proprio sistema formativo, strutture nazionali sono state trasformate (introduzione della maturità professionale e delle scuole universitarie professionali), la domanda di formazione è aumentata e le scuole di formazione generale hanno acquisito maggiore importanza a scapito dell'apprendistato professionale.

Allievi e studenti

Grado scolastico	in migliaia			percentuale di donne		
	1980/81	1990/91	2004/2005	1980/81	1990/91	2004/2005
Grado prescolastico	120,3	139,8	156,2	49	49	49
Scuola dell'obbligo	849,6	711,9	810,3	49	49	49
Grado primario	451,0	404,2	459,2	49	49	49
Grado secondario I	362,3	271,6	300,7	49	49	50
Progr. d'ins. speciale	36,4	36,2	50,4	39	38	38
Grado secondario II	299,0	295,8	312,9	43	45	48
Scuole di formazione generale ¹	74,8	74,5	95,4	53	55	59
Formazione professionale ²	224,2	221,3	217,5	39	42	43
Grado terziario	85,3	137,5	200,8	30	35	46
Università, politecnici	61,4	85,9	111,1	32	39	49
Scuole universitarie professionali	49,1	42
Formazione professionale superiore	...	36,2	40,6	...	33	43
Grado non definito	-	6,7	9,7	-	51	49
Totale	1 234,1	1 291,8	1 489,8	46	46	43

Grado di formazione, 2005



¹ Scuole per le professioni d'insegnamento e le preparazione alla maturità professionale dopo l'apprendistato

² Formazione empirica e pretirocinio

Diplomi finali, 2004

Grado scolastico	Totale	Donne
		in %
Grado secondario II		
Diplomi di maturità liceale	15 993	57,5
Patente d'insegnante ¹	1 185	80,3
Attestato di capacità	54 738	46,0
Diplomi di maturità professionale	9 703	42,9
Diploma di scuola di commercio	2 862	57,7
Attestato di formazione empirica	2 474	31,6
Grado terziario		
Università e politecnici		
Diploma SUP	7 265	40,2
Diplomi e licenze	9 816	47,9
Bachelor	1 057	42,9
Master	287	28,2
Dottorati	2 768	38,2
Formazione professionale superiore		
Diplomi di scuola prof. sup.	4 096	26,8
Diplomi federali	3 195	17,3
Attestato professionale fed.	11 368	33,5
Diplomi delle form. prof. sup. non regolamentate dalla Confederazione	10 691	65,7

Insegnanti² 2003/04^{3,4,5} e personale delle scuole universitarie² 2004

Grado prescolastico	7 600	94,8
Scuola dell'obbligo	52 700	65,0
Grado primario	29 900	78,4
Grado secondario I	22 800	49,2
Scuole con programma d'insegnamento speciale
Grado secondario II		
Scuole di maturità e di formazione generale	6 600	41,1
Formazione professionale
Grado terziario 2004		
Università e politecnici ⁶	29 595	37,5
Cattedre	2 654	10,9
Altri docenti	2 166	25,6
Scuole universitarie professionali ⁶	8 015	33,7
Cattedre	2 919	26,3
Altri docenti	1 248	27,1

Formazione permanente,⁷ 2005

	Uomini	Donne
Totale	38,2	37,5
per motivi professionali	32,2	25,0
per altri motivi	7,4	15,1

Spese pubbliche

per l'insegnamento, 2003	in mio. di Fr.
Grado prescolastico	920,1
Scuola dell'obbligo	11 321,5
Formazione insegnanti	1 147,7
Formazione professionale	3 206,4
Scuole di formazione generale	2 045,3
Formazione professionale superiore	242,3
Università, politecnici	6 390,2
Altro	493,9
Totale	25 767,4
Costi di personale	17 496,9
di cui insegnanti	13 995,9

Diffusa difficoltà di lettura

Dai risultati dell'indagine PISA 2003 è emerso che un sesto degli allievi esaminati riesce a malapena a capire e interpretare un testo molto semplice, mentre per 6% questo compito risulta addirittura troppo difficile.

Un Paese molto attivo nella ricerca

L'attività di ricerca e sviluppo (R+S) riveste notevole importanza per un'economia di mercato. Con una quota di R+S pari al 2,6% del PIL, nel 2000 la Svizzera è risultata uno degli Stati più attivi in questo ambito. Alle attività di R+S sono stati infatti destinati circa 10,7 miliardi di franchi, il 74% dei quali provenienti dall'economia privata, il 23% dalle università e il rimanente 3% dalla Confederazione e da diverse organizzazioni private senza scopo di lucro. Le aziende svizzere investono tradizionalmente notevoli risorse per le attività di R+S all'estero: basti pensare che nel 2000 l'economia privata vi ha destinato 9,8 miliardi di franchi, una cifra superiore a quella investita all'interno del Paese.

¹ Scuola elementare, economia domestica, lavoro manuale, scuola dell'infanzia.

² In equivalenti a tempo pieno.

³ Anno scolastico 2003/04.

⁴ Per motivi legati alla mancata trasmissione dei dati da parte di alcuni Cantoni, i posti a tempo pieno sono stati stimati.

⁵ I dati si riferiscono a tutti gli insegnanti del corrispondente grado scolastico.

⁶ Incluso assistenti, collaboratori scientifici e il personale amministrativo e tecnico.

⁷ Tasso di partecipazione ai corsi di formazione permanente della popolazione residente dai 20 ai 74 anni.

Voti ottenuti dai partiti¹ alle votazioni per il Consiglio nazionale, 2003

Cantone	PLR ²	PPD	PSS	UDC	PLS	PEV	PdL ³	PES ⁴	DS	UDF	Altri
ZH	16,2	5,4	25,7	33,4	-	4,1	-	9,9	0,9	2,1	2,3
BE	14,8	2,3	28,0	29,6	-	5,1	-	9,3	2,7	4,1	4,1
LU	23,1	29,4	11,1	22,9	-	0,8	-	9,8	0,4	-	2,5
UR	36,6	-	-	31,3	-	-	-	30,6	-	-	1,5
SZ	15,4	23,4	17,6	43,6	-	-	-	-	-	-	-
OW	-	66,4	-	33,6	-	-	-	-	-	-	0,0
NW	88,5	-	-	-	-	-	-	-	10,2	-	1,2
GL	-	-	67,1	-	-	-	-	-	-	-	32,9
ZG	22,4	22,9	13,4	27,7	-	-	-	13,6	-	-	-
FR	12,8	25,4	21,5	21,4	-	0,7	-	4,0	-	0,7	13,5
SO	24,0	21,0	25,4	22,5	-	1,2	-	6,0	-	-	-
BS	9,9	6,6	40,9	18,6	8,5	2,9	-	9,2	1,1	0,7	1,6
BL	19,9	10,0	24,7	26,5	-	2,7	-	12,6	2,7	-	1,0
SH	29,1	2,7	39,7	28,5	-	-	-	-	-	-	-
AR	41,1	-	19,9	38,3	-	-	-	-	-	-	0,8
AI	-	69,2	-	0,0	-	-	-	-	-	-	30,8
SG	14,7	22,2	18,4	33,1	-	1,5	-	7,1	0,8	1,1	1,3
GR	15,8	23,5	24,9	33,9	-	-	-	-	-	1,9	-
AG	15,3	15,6	21,2	34,6	-	5,2	-	6,0	1,4	0,0	0,6
TG	11,9	16,5	14,1	41,0	-	2,7	-	7,9	2,9	1,9	1,0
TI	29,8	24,6	25,8	7,6	-	0,0	-	3,0	-	-	9,3
VD	18,5	4,4	21,7	20,3	11,1	0,7	9,4	11,3	0,3	1,8	0,5
VS	17,1	47,9	19,1	13,4	-	-	-	2,6	-	-	-
NE	14,8	-	29,2	22,5	14,4	-	5,2	13,8	-	-	-
GE	7,3	11,8	24,8	18,3	16,8	-	8,1	11,2	-	-	1,7
JU	16,3	39,4	34,2	8,3	-	-	-	-	-	1,8	-
Svizzera	17,3	14,4	23,3	26,7	2,2	2,3	1,2	8,0	1,0	1,3	2,5

Ripartizione dei seggi alle Camere federali, 2005

	PLR	PPD	PSS	UDC	PLS	PEV	PdL ³	PES ⁴	DS	UDF	Altri	Totale
Consiglio nazionale	36	28	52	55	4	3	3	13	1	2	3	200
di cui donne	5	10	25	3	1	0	1	8	0	0	0	53
Consiglio degli Stati	14	15	9	8	-	-	-	-	-	-	-	46
di cui donne	5	2	4	0	-	-	-	-	-	-	-	11

Il sistema politico

Dal 1848 la Svizzera è uno Stato federale costituito da 26 Cantoni. Il governo (Consiglio federale) è un'autorità collegiale con 7 membri (a partire dal 2004, 2 seggi ciascuno per PLR, PSS, UDC e 1 seggio per il PPD). Esso è eletto dal Parlamento che è composto da due Camere: il Consiglio nazionale (rappresentanza del popolo, 200 seggi) e il Consiglio degli Stati (rappresentanza dei Cantoni, 46 seggi⁵). Gli ampi diritti popolari, quali il diritto d'iniziativa e di referendum, e le votazioni popolari caratterizzano ulteriormente il sistema politico svizzero.

¹ Percentuale di voti

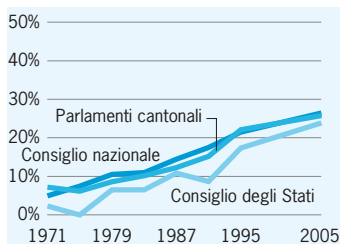
² Abbreviazioni: cfr. pag. 31

³ Incl. Solidarités (1 rappresentante/GE)

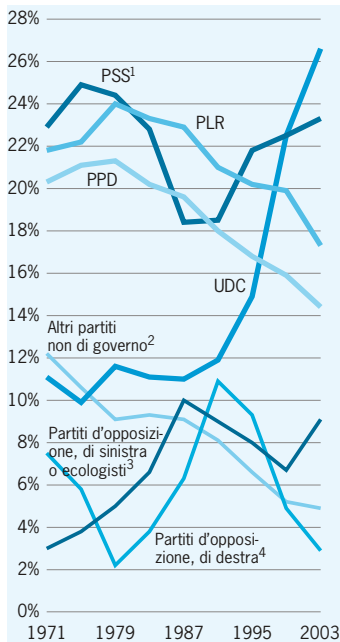
⁴ Incl. AVF (1 rappresentante/ZG)

⁵ 2 seggi per Cantone, risp. 1 seggio per Semicantone, indipendentemente dal numero degli abitanti

Le donne in Parlamento

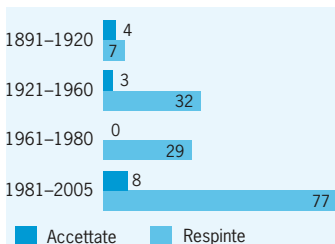


Percentuale di voti⁵

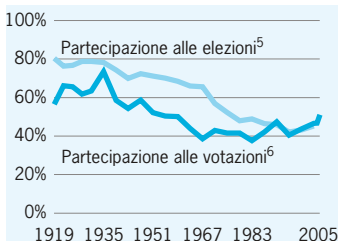


¹ Abbreviazioni:
 PLR Partito liberale radicale
 PPD Partito popolare democratico
 PSS Partito socialista svizzero
 UDC Unione democratica di centro
 PLS Partito liberale svizzero
 Adl Anello degli indipendenti
 PEV Partito evangelico svizzero
 PdL Partito del lavoro (incl. Solidarités)
 AVF Gruppi femministi e verdi-alternativi

Iniziative popolari federali



Elezioni e Votazioni



Il sistema partitico

Per decenni, il paesaggio partitico è rimasto particolarmente stabile. A partire dagli anni Novanta, il fronte borghese ha però assistito a nuove alleanze con uno spostamento verso destra. Dal 1991 l'UDC è quasi riuscita a raddoppiare la sua quota di voti, diventando così il partito più forte. Se inizialmente i suoi progressi sono andati a scapito dei piccoli partiti di destra, alla fine anche gli altri grandi partiti borghesi PLR e PPD hanno ceduto e in occasione delle elezioni del 2003 hanno registrato un minimo storico. Siccome anche il fronte sinistra-Verdi è uscito rafforzato dalle elezioni, si è intensificata la polarizzazione del sistema partitico.

PES I Verdi
 DS Democratici svizzeri
 UDF Unione democratica federale
 PSL Partito svizzero della libertà
² PLS, Adl, PEV, PES
³ PdL, PSU, POCH, AVF, PES
⁴ Repubblicani, DS, UDF, PSL, Lega dei Ticinesi
⁵ Elezioni al Consiglio nazionale
⁶ Partecipazione a votazioni federali

Condanne penali, 2004

Condanne penali

Totale	95 858
Percentuale di uomini	85,8
Percentuale <25enni	27,8
Percentuale di Svizzeri	50,8

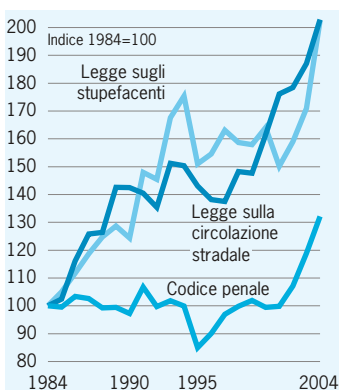
Genere della pena

Pena privativa della libertà con la condizionale	45 622
Pena privativa della libertà senza la condizionale di cui:	14 691
durata ≤ 3 mesi	12 424
durata > 18 mesi	888
Misure	543
Multe	35 002

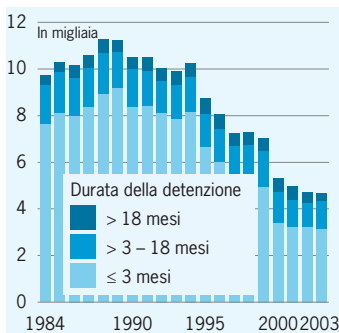
Genere di infrazioni

Infrazioni al codice penale	29 464
di cui:	
furto	9 268
truffa	864
lesioni corporali	2 178
omicidio intenzionale	65
assassinio	25
Violazioni della legge sulla circolazione stradale	52 029
di cui:	
infrazioni alle norme della circolazione	33 369
guida in stato di ebbrietà	19 247
Infrazioni alla legge sugli stupefacenti	10 959
di cui:	
consumo di droghe (senza traffico)	4 906
Infrazioni alla legge concernente la dimora e il domicilio degli stranieri	10 195
Infrazioni al codice penale militare	895
Infrazioni ad altre leggi	7 103

Condanne in base ad alcune leggi



Scarcerazioni



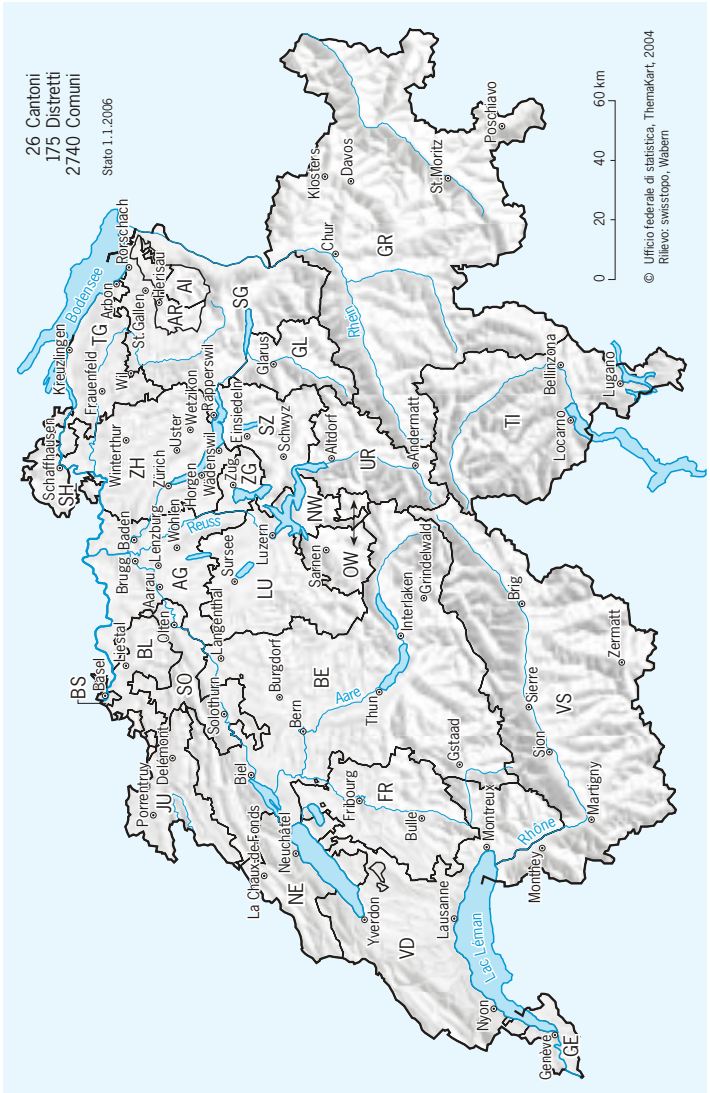
Forme alternative di esecuzione delle pene privative della libertà

Oggi, nella maggior parte dei Cantoni è possibile espiare pene di breve durata senza la condizionale prestando lavori di pubblica utilità (1996: 1114; 2004: 4077). Dal 1° settembre 1999, è stata introdotta anche la possibilità di scontare una pena sotto forma di arresto domiciliare con sorveglianza elettronica. Al 10.8.2005 le condanne eseguite in questo modo erano 1484.

Gli stranieri sono più criminali degli svizzeri?

Tra le persone passibili di pena e condannate ci sono molti più uomini che donne e molti più giovani che adulti. Le differenze tra stranieri e svizzeri sono invece relativamente piccole, se si tiene conto delle differenze d'età e della struttura dei sessi e si prende in considerazione unicamente la popolazione residente.

La Svizzera e i Cantoni



Spiegazioni delle sigle dei Cantoni: v. pag. 4

04.2006 7000 149046/3 i



L'Annuario statistico è l'opera di riferimento della statistica svizzera. Presenta un quadro completo e facilmente comprensibile della Svizzera. Per la prima volta le principali informazioni statistiche sono disponibili anche in italiano e inglese. Accanto alle tabelle, l'Annuario offre panoramiche sugli oltre 20 settori tematici della statistica pubblica, illustrati con numerose rappresentazioni grafiche.

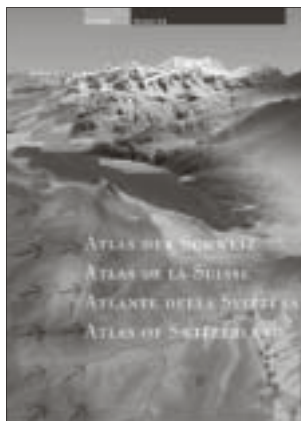
Annuaire statistique de la Suisse 2006 con DVD

Edito dall'Ufficio federale di statistica Volume bilingue tedesco/francese, 500 pagine (rilegato), fr. 124.– (incl. DVD). In vendita in libreria o direttamente presso la casa editrice Neue Zürcher Zeitung. E-mail: buch.verlag@nzz.ch



DVD Annuaire statistique de la Suisse 2006

Il DVD allegato all'annuario racchiude l'intero contenuto dell'opera cartacea più numerose tabelle con dati regionali, l'Atlante statistico con la sua molteplicità di carte tematiche e numerosi altri contributi, come ad esempio la rappresentazione dettagliata del paesaggio scolastico nazionale.



1000 carte – 1000 possibilità

L'«Atlante della Svizzera», frutto della collaborazione tra il Politecnico federale di Zurigo, swisstopo e l'Ufficio federale di statistica (UST), è divenuto a livello internazionale un'opera indispensabile della cartografia svizzera. Questa seconda edizione, redatta in quattro lingue e completamente riveduta, comprende oltre mille carte tematiche in 2D, e, in 3D, panorami e blocco-diagrammi che l'utente può visualizzare a piacere da qualsiasi punto di vista e ai quali può sovrapporre numerose informazioni tematiche o geografiche.

L'«Atlante della Svizzera 2» è distribuito dall'Ufficio federale di topografia www.swisstopo.ch

Telefono 031 963 21 11

Prezzo: Fr. 248.– (DVD o CD-ROM)